

Convegno: Con-vivere nei paesaggi trasformati dagli umani all'epoca dei cambiamenti climatici



Quando? il 2 settembre 2023 , dalle 9:30 alle 12:30

Dove? Lucca, presso [Archivio di Stato Lucca Sede Complesso EX Pubblici Macelli](#) **Biglietti:** Gratuito **NECESSARIA PRENOTAZIONE**

Clicca per registrarti su eventbrite

mail: landscapelucca2023@creasiena.it

Presenteremo i primi risultati di questa sinergia, tra ricerca accademica, ricerca applicata nell'area di Lucca e Pisa ed esperienze di percorsi di gestione sostenibile del territorio. **Programma (PROVVISORIO)**

Benvenuto istituzionale] - Maria Sabrina La Pusata Direttrice ASLU - Rappresentante del Comune della Città di Lucca -
Francesca Grisot: Associazione Nazionale Professionale Italiana Antropologia Interventi

A. Mathews **Presentazione del libro** "Trees are Shape Shifters: How Climate Change, Cultivation and Disaster Create Landscapes?(Gli alberi sono dei mutaforma: come i cambiamenti climatici, la coltivazione e il disastri ecologici creano paesaggi)", Yale University Press, 2023 (A.Mathews)

F.Malfatti **Fare rete:** La collaborazione tra ricerca, cittadini, enti imprese e terzo settore per supportare le comunità locali,contrastare abbandono e il conseguente dissesto delle terre alte (F.Malfatti).

Domande, risposte e tavola rotonda Moderato da Francesco Zanotelli, Università di Messina

La storia

Il lavoro di ricerca sul territorio di Lucca e Pisa, iniziato nel 2014 da [Andrew Mathews](#) dell'Università della California Santa Cruz, si è evoluto in un programma di ricerca congiunto, quando [Fabio Malfatti](#) si aggrega come ricercatore esperto locale e si consolida poi con il protocollo di intesa tra Università della California Santa Cruz e Centro Ricerche EtnoAntropologiche nel 2019 diventando un programma di Ricerca: [Italian Landscapes in the anthropocene](#).

Il nostro lavoro di ricerca è sempre stato ispirato all'uso che ne avrebbero potuto fare le persone, perché antropocene e cambiamenti climatici hanno poco senso per le persone se non vengono coniugati localmente. Se non riusciamo a spiegare come sarà la vita domani e quali scelte devono esser fatte oggi.

Partendo da una ricerca sul campo congiunta, quindi dagli stessi dati, abbiamo sviluppato assieme due linee di lavoro: ricerca accademica e ricerca applicata

La ricerca accademica

La ricerca accademica è stata realizzata sotto la direzione scientifica di Andrew Mathews, inserendo il nostro lavoro in un network di università italiane, europee ed estere. L'esperienza è condensata nel libro "Trees are Shape Shifters: How Climate Change, Cultivation and Disaster Create Landscapes?", (Gli alberi sono dei mutaforma: come i cambiamenti climatici, la coltivazione e il disastri ecologici creano paesaggi), pubblicato nella prestigiosa collana Yale Agrarian Studies Series, Yale University Press, 2023 (A.Mathews) e negli articoli congiunti con vari ricercatori pubblicati e in via di pubblicazione .

Il lavoro sul territorio

Le attività di supporto al territorio sono state realizzate sotto la direzione scientifica di Fabio Malfatti per sostenere le comunità delle terre alte nel contrastare abbandono e il conseguente dissesto, attivare filiere circolari e, lavorando come "[tessitori e tessitrici di reti](#)", per aiutare le comunità a consolidare o ricostruire le relazioni. In questo lavoro il continuo confronto tra i ricercatori e le ricercatrici del Centro ricerche EtnoAntropologiche, Andrew Mathews e il raccordo con le altre Università Toscane ha dato importanti risultati nel supporto delle iniziative locali. Esempi concreti sono:

- i Progetti Integrati di Filiera Forestale sulla misura 8.3 con il [Consorzio Lu.Ce](#) e il [Consorzio Forestale Villbasilica](#) dove Fabio Malfatti è stato integrato come Antropologo Ambientale in tutto il percorso] - la [Comunità del Bosco del Monte Pisano](#), nata nel 2019 dopo gli incendi sul Monte Pisano, che abbiamo supportato sin dalla fondazione (Fabio Malfatti è uno dei soci fondatori) e poi abbiamo avuto l'incarico di sviluppare un percorso Partecipativo in una ATI assieme a due organizzazioni scelte per la capacità di coinvolgere realmente le persone: [Lucca Creative Hub](#) e [Comunità Interattive](#)]